

A.A.T.O.
CONSORZIO A.T.O. DI SIRACUSA
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

IN LIQUIDAZIONE (ART.1, C.4 L.R. N.2/2013)

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione del
Commissario Straordinario
del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2023**

L'ORGANO DI REVISIONE



A.A.T.O. CONSORZIO A.T.O. DI SIRACUSA

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 11.07.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del Commissario Straordinario del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 dell' A.A.T.O. CONSORZIO A.T.O. DI SIRACUSA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

Siracusa, lì 11.07.2024

L'Organo di revisione



Sommario

INTRODUZIONE	4
<i>Verifiche preliminari</i>	4
CONTO DEL BILANCIO	5
<i>Il risultato di amministrazione</i>	5
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	9
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	9
<i>Gestione Finanziaria</i>	11
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	12
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	13
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	14
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	15
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	15
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	15
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	16
<i>(eventuale) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
CONCLUSIONI	17

INTRODUZIONE

Il sottoscritto, Salvatore Russo, Revisore Unico nominato con delibera dell'organo Commissariale n. 10 del 07/08/2023;

- ◆ ricevuta in data 11.06.2024 la proposta di delibera del Commissario Straordinario e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvato con Determinazione del Responsabile Finanziario in data 11-06-2024, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo., completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 sul quale lo scrivente organo di revisione ha già espresso parere n. 3 del 17/11/2023;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dal Commissario, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

Verifiche preliminari

.

L'Ente *non è in dissesto*;

L'Ente *non ha attivato* il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non *ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2023 *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'Ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- è *stato reso* il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 3.768.207,29, come risulta dai seguenti elementi:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2023**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				4.243.602,78
RISCOSSIONI	(+)	138.621,59	18.096,85	156.720,44
PAGAMENTI	(-)	22.357,70	1.384.622,43	1.406.980,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.993.343,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.993.343,09
RESIDUI ATTIVI	(+)	791.218,95	20,85	791.239,80
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.141,52	10.234,08	16.375,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.T.O. CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			3.768.207,29
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				0,00
Accantonamento residui perentii al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
Totale parte accantonata (B)				0,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				3.768.207,29
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perentii al 31 dicembre 2023.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

L'Ente non risulta essere al 31.12.2023 in disavanzo, e presenta all'interno del risultato di amministrazione una quota di avanzo libero, pari a € 3.768.207,29.

Nei residui attivi non sono compresi residui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 11.188.264,17	€ 10.457.710,58	€ 3.768.207,29
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 8.769.397,45	€ 9.342.194,84	€ -
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.418.866,72	€ 1.115.515,74	€ 3.768.207,29

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

7

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
Accertamenti	18.119,70
Impegni	1.394.856,51
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.376.736,81
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	0,00
SALDO FPV	0,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	5.356.652,21
Minori residui passivi riaccertati (+)	43.885,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	-5.312.766,48
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.376.736,81
SALDO FPV	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	-5.312.766,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	3.263.377,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	7.194.332,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	3.768.207,29

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		562.866,76
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	939,19
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		561.927,57
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-37.011,27
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		598.938,84
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		73.318,10
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	52.322,44
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		20.995,66
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		20.995,66
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		636.184,86
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		939,19
Risorse vincolate nel bilancio		52.322,44
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		582.923,23
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-37.011,27
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		619.934,50

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): €. 636.184,86
- W2 (equilibrio di bilancio): €. 582.923,23
- W3 (equilibrio complessivo): €. 619.934,50

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto al finanziamento del FPV in quanto non sussistono poste da finanziarie da reimputare in esercizi successivi.

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2032 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Delibera Commissariale. n. ___ del 24-06-2024 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 23 del 24-04-2023 ha comportato le seguenti variazioni:

Residui attivi cancellati	€	5.356.652,21
Di cui residui attivi stralciati dal bilancio e mantenuti nel conto del patrimonio	€	0,00
Residui attivi re imputati	€	0,00
Residui attivi mantenuti	€	791.239,80
Residui passivi cancellati	€	43.885,73
Residui passivi re imputati	€	0,00
Residui passivi mantenuti	€	16.375,60

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**Residui attivi**

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	791.218,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	791.218,95
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20,85	20,85
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	791.218,95	0,00	0,00	0,00	0,00	20,85	791.239,80

Residui passivi

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	2.483,06	0,00	3.658,46	10.194,48	16.336,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39,60	39,60
Totale	0,00	0,00	2.483,06	0,00	3.658,46	10.234,08	16.375,60

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto Tesoriere)	€ 2.993.343,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 2.993.343,09

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.987.481,89	4243060,78	€ 2.993.343,09
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

In particolare, al 31/12/2023 non risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 *abbiano* rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state effettuate* sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ha rispettato i tempi di pagamento e pertanto non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2024-2026 il fondo garanzia di debiti commerciali;

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 0,00.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato l'assenza degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili specificati in questa tabella.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non ha accantonato il Fondo garanzia debiti commerciale in quanto non rientrava nelle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Nel 2023 l'Organo di Revisione nello svolgimento dell'attività di Vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra l'Ente Locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239 co.1 lett-c. del TUEL non ha rilevato irregolarità.

L'organo di Revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'ente locale con la periodicità stabilita dall'art.7,co.2 lett. Gg -septies del d.l. 70/2011 convertito dalla l.n.160/2011 e s.m.i..

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria

dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi non evidenzia criticità:

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi non evidenzia movimentazioni:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			0,00
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ -	€ -	0,00

Spese per il personale

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 ;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, *ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art.204 del Tuel.*

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2023 **non ha** ricevuto risorse con riferimento all'emergenza sanitaria ed energetica.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, l'Ente non detiene partecipazioni finanziarie dirette od indirette, tuttavia è a sua volta partecipato da diversi soggetti Pubblici per i quali è stata trasmessa nei termini la certificazione di conciliazione debiti crediti.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE $\geq$ A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	134,36	-134,36
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.784.582,89	6.184.864,69	-2.400.281,80
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.784.582,89	6.184.999,05	-2.400.416,16
A) PATRIMONIO NETTO	3.768.207,29	1.115.650,10	2.652.557,19
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	4.996.964,00	-4.996.964,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	16.375,60	72.384,95	-56.009,35
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.784.582,89	6.184.999,05	-2.400.416,16
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.996.964,00		4.996.964,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	1.376.892,02	687.024,92	689.867,10
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	20,85	22,48	-1,63
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-967.535,64	-618.516,53	-349.019,11
IMPOSTE	0,00	75.412,37	-75.412,37
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.652.557,19	-1.380.931,34	4.033.488,53

RELAZIONE DEL COMMISSARIO AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Se pur si evidenziano per due indicatori di deficitarietà:

- P2 “Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%”
- P8 “Indicatore concernente l’effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%”

Quest'ultimi sono compatibili con il carattere residuale dell'Ente e non fanno classificare l'Ente come deficitario, tuttavia ad oggi l'Ente ha iscritto in bilancio crediti da parte dei Comuni facenti parte dell'Assemblea, si suggerisce in tal senso di avviare ogni opportuna misura volta al realizzo del credito

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

